



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "G. Romanino"

Via Ripa, 2 – 25040 Bienno (BS)

Tel: 0364/40062 – Fax: 0364/306719- c.f. 90011950178

c.mecc. BSIC83700X

e-mail: bsic83700x@istruzione.it

Valorizzazione del merito del personale Docente

Vista la L. 13 luglio 2015 art. 1 commi 126-129

Legge 13 luglio 2015 art. 1 commi 126-129

Art 126. Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca.

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

128. la somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 è sostituito dal seguente:

«Art. 11. -- (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

- b) due rappresentanti dei genitori, per il primo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
4. Il comitato esprime altresì il proprio parere su superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui il comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.
5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.

ATTESA la necessità di individuare da parte del Comitato per la valutazione degli insegnanti i criteri sulla base dei quali il dirigente scolastico, con motivata valutazione assegna annualmente al personale docente una somma del fondo appositamente istituito dal MIUR a favore di ciascuna istituzione scolastica;

VISTA la documentazione programmatica dell'Istituto, con particolare riferimento al PTOF 2016/2019, al Piano di miglioramento e al connesso rapporto di Autovalutazione

Il comitato di valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti nell'ambito delle seguenti aree:

Tabella A: qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti,

tabella B: risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

tabella C: responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

I seguenti criteri hanno valore per l'anno scolastico 2016/2017 e sono soggetti annualmente a revisione da parte del Comitato.

Tabella A	Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli alunni.				
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	MODALITÀ DI RILEVAZIONE, EVIDENZE, RISCONTRI	PUNTI	VERIFICA
A 1 Qualità dell'insegnamento	A1.1 Stesura, revisione, valutazione, inserimento dati delle prove per classi parallele/dipartimenti (primo quadrimestre e fine anno)	<input type="checkbox"/> stesura → 2 pt <input type="checkbox"/> revisione → 1pt <input type="checkbox"/> somministrazione → 1 pt max 4 pt	Autocertificazione documentazione		
	<i>Spazio da utilizzare a cura del docente</i> Prove parallele svolte nelle classi della scuoladata Prove parallele svolte nelle classi della scuoladata.....				
	A1.2 Progettazione e sperimentazione didattica con facoltà Universitarie/agenzie formative	1 punti Max 3	Documentazione		
	<i>Spazio da utilizzare a cura del docente svolto nella classe</i> Sperimentazione didattica con nella classe scuola Sperimentazione didattica con nella classe scuola				
A1.3 Svolgimento di attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze	2 pt per attività	Autodichiarazione, relazione degli incontri, relazione			

	(ideazione e realizzazione di attività di recupero e potenziamento, orientamento, alfabetizzazione, propedeutiche all'esame di Stato, prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento, sviluppo delle intelligenze multiple, laboratori sulla creatività)	Max 6 pt	sulla progettazione, rendicontazione finale		
	A1.4 Corsi di aggiornamento non obbligatori, riconducibili alla didattica (discipline, salute, stranieri, disabilità, digitale, educazione alla cittadinanza..)	<input type="checkbox"/> sino a 5 ore → 1 pt <input type="checkbox"/> sino a 10 ore → 2 pt <input type="checkbox"/> sino 20 → 3 pt <input type="checkbox"/> oltre 20 → 4 pt max 10 pt	Attestati di frequenza (somma dei vari corsi)		
<p><i>Spazio da utilizzare a cura del docente</i></p> <p>Corsosvolto a per n. ore</p> <p>Corsosvolto a per n. ore</p> <p>Corsosvolto a per n. ore</p>					
A2 Contributo al miglioramento dell'Istituzione	A2.1.Elaborazione, gestione attiva e promozione dell'offerta formativa e del piano di miglioramento (stesura PTOF, Poffino, PDM, RAV)	5 pt	autodichiarazione		
	A.2.2 Organizzazione e coordinamento a progetti specifici del PTOF funzionali al miglioramento degli apprendimenti (affettività, educazione alimentare, ambientale, salute, teatro, madrelingua, stranieri, sport, continuità, sicurezza, solidarietà, bullismo,/cyberbullismo..)	<input type="checkbox"/> è referente di un progetto di classe → 1 pt <input type="checkbox"/> è referente di più progetti di classe → 2 pt <input type="checkbox"/> è referente di un progetto di plesso/ordine → 3 pt	autodichiarazione	MAX 10 pt	

		<input type="checkbox"/> è referente di un progetto d'Istituto → 4 pt			
	<i>Spazio da utilizzare a cura del docente</i> Progettosvolto nella classedella scuola Progettosvolto nella classedella scuola Progettosvolto nella classedella scuola				
	A2.3.Produzione di materiale di lavoro e condivisione con Colleghi per far conoscere le iniziative in programma (rappresentanza della scuola, sito, Comune, Biblioteca, Associazioni del territorio ecc);	1 punti Max 5	Autodichiarazione, documentazione		
A3 Successo formativo e scolastico degli alunni.	A3 .1 Area disabilità: coordinamento della stesura di percorsi di apprendimento personalizzato in funzione dei diversi bisogni speciali (almeno 2 PDP/PEI)	<input type="checkbox"/> almeno 2 PDP/PEI → 3 pt <input type="checkbox"/> almeno 4 PDP/pei → 6pt <input type="checkbox"/> 3 pt PAI	Autodichiarazione Indicare i nominativi		
	A3.2 Area disabilità: incontri con equipe/ dipartimenti	1 pt per incontro Max 4 pt	Autodichiarazione e verbali		
	Pa3.3 Partecipazione a gare e concorsi con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o gruppi classe	2 pt per Max 4 pt	Attestato di partecipazione		
	A3.4 Partecipazione e conseguimento di risultati significativi a prove di certificazione esterna e/o a fasi di Istituto	3 pt per Max 6 pt	Autocertificazione attestati		

	A discrezione del compilatore	Max 3 punti			
--	-------------------------------	-------------	--	--	--

Tabella B					
Risultati ottenuti dal Docente o dal gruppo di Docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche					
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	MODALITÀ DI RILEVAZIONE, EVIDENZE, RISCONTRI	PUNTI	VERIFICA
B1 Valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti	B1. 1 Applicazione concreta della didattica per competenze, (unità di apprendimento), laboratoriale e innovativa	<input type="checkbox"/> uso sporadico (2 unità/moduli) → 1 pt <input type="checkbox"/> uso frequente (3- 4 unità/ moduli) → 2 pt <input type="checkbox"/> uso costante (5 e più unità/ moduli) → 3 pt	Documentazione Registro di classe		
	Unità di apprendimento..... svolta nella classe della scuola discipline coinvolte				
	Unità di apprendimento..... svolta nella classe della scuola discipline coinvolte				
	Unità di apprendimento..... svolta nella classe della scuola discipline coinvolte				
	B1.2 Monitoraggio dei miglioramenti dei risultati ottenuti dagli alunni rispetto ai livelli di partenza	3 pt	Documentazione Registro, griglie, relazioni, grafici		

B2 Contributo all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica	B2.1 Utilizzo LIM, TIC, di piattaforme digitali, del quaderno elettronico, dell'interazione didattica con gli alunni, metodologia CLIL in modo efficace nell'insegnamento della disciplina	<input type="checkbox"/> uso frequente → 1 pt <input type="checkbox"/> sempre → 2 pt	Documentazione e stampa delle attività proposte		
	B2.2 Utilizzo metodologie didattiche innovative nell'insegnamento della disciplina (peer education, brainstorming, problem solving ...)	<input type="checkbox"/> uso frequente → 1 pt <input type="checkbox"/> sempre → 2 pt	Autocertificazione Registro		
	B2.3 Frequenza a corsi di formazione a supporto del funzionamento dell'Istituto (animatore digitale, Scuola digitale, Invalsi, BES, sicurezza...)	4 pt a corso Max 8	Documentazione, attestati		
B 3 Condivisione e diffusione di buone pratiche didattiche	B3.1 Partecipazione ad attività progettuali in collaborazione con altre scuole (corrispondenza, gemellaggio, iniziative comuni...)	1 pt Max 3	Documentazione		
	B3.2 Documentazione di buone pratiche didattiche, di percorsi attraverso la produzione di materiali significativi messi a disposizione dei colleghi	Max 3 pt	Autocertificazione, materiali prodotti, documentazione digitale		
	<i>Spazio da utilizzare a cura del docente</i>				
	Altro A discrezione del compilatore	A discrezione del DS Max 3 pt			

Tabella C		Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	MODALITÀ DI RILEVAZIONE, EVIDENZE	PUNTI	VERIFICA

C1 Responsabilità e coordinamento organizzativo e didattico	C1.1 Assunzione e gestione efficace ed in autonomia di incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'Istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabili di Plesso – 5 punti; • Coordinatori dei consigli di Interclasse e di intersezione, coordinatori dei consigli di classe con compiti organizzativi - 2 pt; • Responsabili del funzionamento dei laboratori – 2 pt; • Collaboratori e • Vicario – 5 pt; • Incaricati della Sicurezza – 2 pt; • Membro dello Staff e RAV - 2 pt; • Cariche elettive - 3 pt; • Responsabile di Commissione – 2 pt ; • Segretario verbalizzante - 2 pt; • Componente di Commissioni - 1 pt. 	Autodichiarazione		
	C1.2 Partecipazione e coordinamento a: - iniziative del PTOF; - iniziative per il piano di miglioramento - iniziative di rappresentanza dell'IC come delegato (commissioni, CCSS...)	2 pt per iniziativa Max 6 pt	Autodichiarazione e nominativi		
	C1.3. Coordinamento organizzativo e didattico nelle attività e orari dell'organico potenziato	3 pt	Autodichiarazione		
C 2 Responsabilità assunte nella	C2.1 Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del	3 pt	Autodichiarazione		

formazione del personale	personale della scuola e/o reti di scuola				
	C2.2. Formazione, tutoraggio e supporto dei docenti neoassunti	3 pt	Autodichiarazione		
	C2.3 Formazione, tutoraggio per stage/inserimenti/tirocini (alternanza scuola-lavoro)	1 pt	Autodichiarazione		
	Altro A discrezione del compilatore	A discrezione del DS Max 3 pt			

Data,

Firma

TABELLA RIASSUNTIVA (a cura dell'Ufficio)

DOCENTE :

.....
 SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI

PUNTI AREA A	PUNTI AREA B	PUNTI AREA C	TOTALE PUNTI		

CRITERI DI APPLICAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PREMIALITÀ

La legge 107/2015 istituisce il “bonus” premiale “per la valorizzazione del merito del personale docente” (comma 126 e seguenti) “destinato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo” (comma 128) in effettivo servizio. La somma è ad personam ed è erogata annualmente dal Dirigente scolastico sulla base di “criteri per la valorizzazione” definiti dal COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI (nuovo art. 11 del testo unico dell’istruzione).

La Dirigente Scolastica individuerà gli insegnanti destinatari del bonus della premialità ispirandosi ai principi di

- **OGGETTIVITÀ** : gli indicatori indicano evidenze oggettive chiare e prestazioni di lavoro documentabili;
- **EQUITÀ**: tutti gli insegnanti aventi titolo concorrono al bonus premiale attraverso una graduatoria di merito redatta sulla base del punteggio realizzato dai singoli docenti derivato dai parametri stabiliti nelle Tabelle A, B, C e validato dalla dirigenza;
- **TRASPARENZA**: la procedura di assegnazione del bonus premiale garantisce l’accessibilità alla documentazione inerente a criteri, calcolo del punteggio, e ogni altro aspetto istruttorio del procedimento.

Inoltre terrà conto delle seguenti condizioni:

il bonus è finalizzato alla valorizzazione delle prestazioni eccedenti il ruolo professionale del docente, come definito da contratto, perciò riguarda le prestazioni che esulano l’ordinario svolgimento lavorativo;

oltre che documentabili o di diretta evidenza le esperienze valutabili devono aver raggiunto gli obiettivi prefissati e aver contribuito al miglioramento dell’istituzione; valutazione discrezionale della Dirigente;

l’assegnazione avviene solo se presenti elementi di premialità in almeno due delle tre aree individuate dalle tabelle A, B, C;

partecipano all’assegnazione del bonus tutti i Docenti a tempo indeterminato in servizio nell’Istituto, anche gli insegnanti in utilizzo/assegnazione provvisoria e quelli di Religione;

i docenti part-time o che completano il proprio orario presso altri Istituti concorrono all’assegnazione del bonus;

l’assegnazione del bonus ha come obiettivo finale non una distribuzione generalizzata del bonus in quantità minima ad un numero di docenti ma al riconoscimento economicamente significativo di conseguenza la percentuale del personale destinatario del bonus premiale dovrà attestarsi tra un minimo del 10% e un massimo del 30%;

dovrà essere garantita la premialità su tutti i tre ordini di scuola;

la quantificazione della somma individualmente spettante al beneficiario del bonus avviene moltiplicando il valore di un punto per i punti riconosciuti nelle graduatorie di merito; il valore unitario del punto corrisponderà all’ammontare totale del fondo assegnato all’Istituto diviso per i punti complessivi totalizzati dai beneficiari;

per concorrere all’assegnazione del bonus premiale è richiesta la prestazione di almeno 180 giorni di servizio di cui almeno 120 di lezione nel periodo 1 settembre 2015 – 30 giugno 2016;

non aver effettuato assenze alle riunioni collegiali uguali o superiori al 25%;

l’irrogazione di provvedimenti disciplinari preclude l’assegnazione del bonus;

le attività formative a carattere personale sono escluse dal calcolo per la graduatoria;

Sarà cura dei docenti interessati la presentazione della dichiarazione personale per l’attribuzione dei punteggi tramite una DICHIARAZIONE PERSONALE ai sensi del DPR 455/2000

Si allega alla presente il modulo pre-strutturato per la dichiarazione personale nel quale sono indicati le sezioni da compilare e le relative indicazioni, da consegnare all’Ufficio protocollo improrogabilmente entro il 30/06/2016.

Il contributo al miglioramento dell’Istituto si realizza anche proponendo integrazioni o modifiche ai criteri deliberati dal Comitato, da far pervenire alla dirigenza possibilmente entro il 30 settembre di ciascun A.S.